

Un contributo al dibattito sulla conferenza cittadina del PCI

Sono i giovani i più colpiti dalla «nuova emarginazione urbana»

Il compito di vedere come questo fenomeno si manifesta a Firenze - Un problema da assumere «su di sé» e «dentro di sé»

Nel dibattito aperto sulla conferenza cittadina - che si svolgerà dal 13 al 15 aprile prossimo - interviene oggi il segretario della FOCI fiorentina Leonardo Domenici.

I temi che stanno alla base della Conferenza cittadina dei comunisti fiorentini sono molti e tutti di notevole importanza; è chiaro quindi, che privilegiare un argomento rispetto ad altri non può che configurarsi come una forzatura. Tuttavia, sono proprio le «forzature» che spesso ci permettono di definire in modo più esatto alcuni assi tematici di un dibattito che altrimenti risulterebbe di scorrere senza trovare un centro.

Il primo, secondo me, un interrogativo di fondo cui bisogna rispondere: in che modo e in che misura, filtra attraverso alcune specificità fiorentine che nessuno può sognarsi di negare, la crisi generale del Paese e della società italiana si riflette su Firenze? Porre questa domanda non è ozioso, perché ci consente immediatamente di calare la riflessione sul ruolo e la funzione di Firenze negli anni a venire in un contesto nazionale, concedendo lo sviluppo economico, sociale e culturale della città non come fatto separato e a sé stante, bensì come forma specifica di adattamento della realtà fiorentina alla realtà nazionale e alle tendenze storiche della società italiana.

«Emarginazione urbana», è la espressione più nitida. La mia opinione è che la «questione giovanile» sia il problema sociale che più di ogni altro porta una città come Firenze agli stessi livelli di altre città e la fa concretamente misurare con uno degli aspetti più drammatici della crisi italiana. È a questa prima tesi ne aggiungo subito una seconda: proprio per il ruolo che noi comunisti abbiamo oggi a Firenze, si può dire che sperimentiamo concretamente sulla questione giovanile la nostra capacità di essere al contempo partecipi di lotta e partitici di governo.

In riferimento all'ente locale, dove da tre anni siamo in questa sede. Si può cominciare a chiedersi in che modo si è sviluppato fino ad oggi il rapporto fra Comune e istituzioni democratiche decentrate, da un lato, e studenti, giovani disoccupati, masse giovanili in generale, dall'altro. Rispetto al Partito, tutto questo significa non avere ancora compreso che bisogna assumere il problema «giovanile» su di sé e dentro di sé direttamente, senza intermediari e senza che ciò si giunghi esaurienti il ruolo e la funzione di organizzazioni come il Pci. In questo coacervo di problemi, uno emerge sopra a tutti: la questione dei giovani, che della «nuova emarginazione urbana», è la espressione più nitida.

fermava già Mayer nell'articolo pubblicato giovedì e mi trovo d'accordo con quanto scritto da lui. Voglio fornire soltanto due spunti di discussione.

Il primo, riguarda la capacità dei comunisti fiorentini di sviluppare un rapporto più organico e profondo con tutti i ceti «intellettuale» della città, in modo da dislocarli e da coinvolgerli in un sforzo collettivo di nuova produzione culturale di massa a Firenze. E su questo si registra a mio parere una certa «impasse» da parte nostra.

L'altro spunto (legato al precedente ma di carattere più generale) riguarda la necessità di superare quelle forme di corporativismo e di separazione sociale presenti nel tessuto cittadino. Si ha molto spesso la impressione che alcune grandi questioni (porto l'esempio dell'urbanità) rimangono scisse e disorganiche rispetto al complesso della vita cittadina.

L'obiettivo, invece, dovrebbe essere quello di fare di ogni problema che si pone un'occasione di dibattito e di confronto collettivo fra tutte le componenti della società cittadina, con la prospettiva di fare assumere sui grandi temi che riguardano la città, un deciso impegno unitario ed egemonia alla classe operaia fiorentina.

Leonardo Domenici

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

TEATRI

TEATRO COMUNALE
CONCORTI DI PRIMAVERA 1978
TEATRO DELLA PERGOLA
TEATRO AFFRATTELLAMENTO
TEATRO CASA DELLA CULTURA
TEATRO ERDI
TEATRO HUMOR SIDE
TEATRO DELL'ORIOLO
TEATRO SAN GALLO
TEATRO MATTIOTTI
BANANA MOO
PISCINA COSTOLI
CARRARA
VIAREGGIO
LIVORNO
ROSGIGNANO

VI SEGNALIAMO

● Ecco Bombo (Corso)
● Ciao maschio (Edison)
● Incontri ravvicinati di terzo tipo (Odeon)
● Allegro ma non troppo (Golden)
● West Side Story (Nicolini)
● Taking off (Universale d'essai)
● Giulia (Vittoria)
● Una donna di Parigi (Colonnata)

IL PORTICO

Via Capo del mondo - Tel. 675.930
Un film di George Lucas, fantascienza: Guerre stellari, Technicolor con Mark Hamill, Peter Cushing, Alec Guinness. Per tutti (U.S. 22,30)
PUCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.007
Bus 17
Certi piccolissimi peccati di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Bresson, Danielle Deletronde, Annie Duprey. Comico, a colori, per tutti
STADIO
Viale Manfredi Panti - Tel. 50.913
Una bellissima e autentica storia d'amore: Un altro uomo un'altra donna. Technicolor. È un film per tutti
UNIVERSALE D'ESSAI
Viale Pisaria, tel. 226.196
L. 700
Rassegna a Film richiesti dagli spettatori. Solo oggi, in chiave teorica, ironica, il compositore dei generi americani sulle tinte da casa dei loro figli. Divertentissimo: Taking off di Milos Forman. Colori. (VM 14)
VITTORIA
Viale Paghini - Tel. 480.879
Per la regia di F. Zinnemann: Giulia, Technicolor con una Bond, Vanessa Redgrave, Maximilian Schell, Jason Robards. Per tutti (15,30, 17,10, 20,15, 22,40)



più concreti. Porto soltanto alcuni esempi: l'università; il problema della difesa della democrazia; i luoghi di aggregazione e di ritrovo a cominciare dalle Case del Popolo rispetto ai giovani; la questione della casa e del centro storico cittadino, ove particolarmente forte è la presenza giovanile e dove prima tesi ne aggiungo subito una seconda: proprio per il ruolo che noi comunisti abbiamo oggi a Firenze, si può dire che sperimentiamo concretamente sulla questione giovanile la nostra capacità di essere al contempo partecipi di lotta e partitici di governo.

I cinema in Toscana

PRATO
GARIBOLDI: Quel maledetto treno blindato
GARBALDI: Superveni (VM 18)
POLITEAMA: Goodbye e Amen
CENTRALE: L'ultimo uomo di Sua Maestà
CORSO: Beatrice la schiava ribelle
BOLOGNA
ARISTON: Nuovo programma
BORSI D'ESSAI: Giulia
PARADO: (nuovo programma)
MODERNO: Giochi d'infanzia
MODERNO: Spettacolo di arti varie
CENTRALE: La bella addormentata nel bosco
PISAPIA
VIA DELLA PISTOIA
ARISTON: Nuovo programma
POLITEAMA: L'animale superelementare
CORSO: La fine di Eschnapur
TRIONFO: Telefon
MODERNO: Giochi d'infanzia
CENTRALE: L'ultima donna
ODEON: Montecarlo
PADOVA
POLITEAMA: L'animale superelementare
CORSO: La fine di Eschnapur
TRIONFO: Telefon
MODERNO: Giochi d'infanzia
CENTRALE: L'ultima donna
ODEON: Montecarlo
PADOVA
POLITEAMA: L'animale superelementare
CORSO: La fine di Eschnapur
TRIONFO: Telefon
MODERNO: Giochi d'infanzia
CENTRALE: L'ultima donna
ODEON: Montecarlo
PADOVA

DANCING

DANCING MILLELUCI
CAMPUS BAR
A GARDEN ON THE RIVER
DANCING SOGGIETTO
DANCING GATTOPARDO
DANCING INCONTRI

CINEMA

ARISTON
PISCINA
MODERNO
CENTRALE
CORSO
EDISON
EXCELSIOR
GAMBIRSI
METROPOLITAN

Advertisement for CAPITOL Vitans 1973 PIEDONE LO SBIRRO 1975 PIEDONE A HONG KONG featuring Bud Spencer. Includes a large image of Bud Spencer in a dynamic pose.

Advertisement for d. bartolini featuring an image of a pressure cooker. Text: 'cucinare senza grassi a vapore senz'acqua senza grassi'.

Advertisement for EMAT 127 900 c.c. 1050 c.c. 2 porte 3 porte lusso confort lusso. Includes a stylized graphic of a car's silhouette.

Advertisement for d. bartolini with address: NEGOZI DI VENDITA: VIA DEI SERVI, 30 FIRENZE; PIAZZA SAN GIOVANNI, 22 R-FIRENZE; BORGO GNISSANTI, 89 R-FIRENZE.

Advertisement for PG 93 DANCING CINEDISCOTECA. Includes text: 'GRANDE RITORNO DI FRANCO e i V. 10'.

Advertisement for FELICI featuring a stylized graphic of a person and text: 'L'ARTISTE DI VAGGIARE'.